

Azienda speciale consortile

Solidalia



Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza 2024 – 2026

Legge 6 novembre 2012 n. 190

Approvazione	2024	Verbale CDA n. 1 del 26/01/2024
Aggiornamento 1	2025	Verbale CDA n. 1 del 22/01/2025
Aggiornamento 2	2026	Verbale CDA n. 1 del 28/01/2026

CONFERMA DEL PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA (PTPCT) 2024–2026 PER L'ANNO 2026

PREMESSO CHE

- l'Azienda Speciale Consortile Solidalia è tenuta all'adozione del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) ai sensi della Legge 6 novembre 2012, n. 190 e del D.lgs. 33/2013;
- con deliberazione del Consiglio di amministrazione n. 1 del 26/01/2024 è stato approvato il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2024–2026, comprensivo dei relativi allegati;
- il Piano Nazionale Anticorruzione 2022 e il relativo Aggiornamento 2023, adottati dall'ANAC, prevedono per le amministrazioni e gli enti con meno di 50 dipendenti la possibilità di confermare, con apposito atto motivato dell'organo di indirizzo, lo strumento programmatico adottato, qualora non siano emersi fatti corruttivi, non siano intervenute modifiche organizzative rilevanti e non siano stati modificati gli obiettivi strategici;

CONSIDERATO CHE

- alla data odierna il Piano Nazionale Anticorruzione 2025 risulta approvato in via definitiva dall'Autorità Nazionale Anticorruzione; tuttavia, sul portale istituzionale dell'Autorità risulta attualmente reperibile esclusivamente il testo non definitivo precedentemente posto in consultazione pubblica, non essendo ancora disponibile la versione ufficiale approvata, con la conseguente impossibilità per l'Azienda di procedere ad una piena e puntuale valutazione delle ricadute operative sul proprio PTPCT;
- nelle more della pubblicazione del testo definitivo del PNA 2025, l'Azienda Speciale Consortile Solidalia ha comunque fatto riferimento ai contenuti e agli indirizzi desumibili dallo schema di Piano posto in consultazione pubblica, con particolare riguardo alle previsioni rivolte agli enti di minori dimensioni che adottano il PTPCT e le misure integrative al Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.lgs. 231/2001;
- il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza *pro tempore*, Dott.ssa Antonietta Maffi, ha predisposto la Relazione annuale riferita all'anno 2025, redatta secondo lo schema e le indicazioni fornite dall'Autorità Nazionale Anticorruzione, che è stata regolarmente presentata al Consiglio di amministrazione nella seduta del 15 dicembre 2025, dando conto dell'attività svolta, degli esiti del monitoraggio e dello stato complessivo di attuazione del PTPCT 2024–2026;
- nel corso del mese di novembre 2025 è stato effettuato il monitoraggio periodico sull'attuazione del PTPCT 2024–2026, secondo quanto previsto dal Piano di monitoraggio allegato, tenendo già conto degli indirizzi e delle indicazioni contenute nello schema di Piano Nazionale Anticorruzione 2025 posto in consultazione pubblica; gli esiti del monitoraggio non hanno evidenziato fatti corruttivi, disfunzioni amministrative significative né criticità tali da rendere necessario un aggiornamento sostanziale del Piano;
- nell'ambito del citato monitoraggio è stato verificato che il PTPCT 2024–2026 vigente recepisce già l'impostazione prevista dallo schema di PNA 2025 in consultazione, con particolare riferimento agli obblighi di mappatura dei processi per le amministrazioni con

meno di 50 dipendenti, ai sensi dell'art. 6 del D.M. n. 132/2022, risultando mappati i processi afferenti alle seguenti aree di rischio:

- autorizzazione e concessione;
- contratti pubblici;
- concessione ed erogazione di sovvenzioni e contributi;
- concorsi e prove selettive;

gli esiti del monitoraggio confermano pertanto la sostanziale adeguatezza e l'efficace attuazione delle misure di prevenzione della corruzione e di trasparenza previste dal PTPCT vigente;

- nel corso del 2025 l'Ente ha compiuto un significativo sforzo organizzativo in termini di aggiornamento, revisione e introduzione di regolamenti e procedure interne; eventuali scostamenti rispetto alle tempistiche previste dal cronoprogramma del PTPCT sono stati gestiti attraverso una consapevole ridefinizione delle priorità, senza determinare vuoti di presidio e garantendo continuità, legalità e correttezza dell'azione amministrativa;
- sono stati acquisiti e valutati gli esiti dell'attestazione sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione, nonché i verbali dell'Organismo di Vigilanza ex D.lgs. 231/2001, dai quali emerge un quadro complessivamente adeguato del sistema dei controlli interni, della trasparenza e del coordinamento tra i diversi presidi di legalità, con indicazioni puntuali già recepite o in corso di recepimento da parte dell'Azienda;

DATO ATTO CHE:

- nel corso dell'anno 2025 non sono intervenute modifiche organizzative rilevanti tali da incidere sulla mappatura dei processi o sul sistema di gestione del rischio corruttivo, permanendo invariato l'impianto organizzativo di Solidalia rispetto agli anni precedenti;
- gli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza risultano invariati rispetto a quelli definiti nel PTPCT 2024–2026;
- pur essendo intervenuta la ricostituzione integrale del Consiglio di amministrazione e la nomina del nuovo Direttore Generale, cui è attribuito anche l'incarico di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT), non si sono verificate modifiche sostanziali all'assetto organizzativo e funzionale dell'Azienda, rendendo pertanto opportuno garantire, per l'anno 2026, un periodo di continuità e consolidamento del sistema di prevenzione già adottato;
- è attualmente in corso l'aggiornamento del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.lgs. 231/2001, i cui esiti saranno valutati ai fini di un successivo e organico aggiornamento del PTPCT;

RITENUTO opportuno, in coerenza con il quadro normativo vigente, con le indicazioni dell'Autorità Nazionale Anticorruzione e alla luce degli esiti del monitoraggio e delle attività di controllo svolte, confermare per l'anno 2026 il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2024–2026, rinviando eventuali aggiornamenti a valle della piena pubblicazione e disponibilità del testo definitivo del PNA 2025 e del completamento dell'aggiornamento del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.lgs. 231/2001;

Tutto ciò premesso,

Il Consiglio di amministrazione dell'Azienda Speciale Consortile Solidalia, con Verbale di Deliberazione n. 1 del 28/01/2026

DELIBERA

1. Di confermare, per l'anno 2026, il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2024–2026, approvato con deliberazione del Consiglio di amministrazione n. 1 del 26/01/2024
2. Di dare atto che la presente conferma si fonda sugli esiti del monitoraggio effettuato nel mese di novembre 2025 e sull'assenza di eventi corruttivi, modifiche organizzative rilevanti o variazioni degli obiettivi strategici;
3. Di demandare al Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza il monitoraggio continuo dell'attuazione del Piano e la proposta di eventuali aggiornamenti, da effettuarsi in particolare a seguito della conclusione dell'aggiornamento del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.lgs. 231/2001;
4. Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale, secondo quanto previsto dal D.lgs. 33/2013.

ALLEGATO A - NOTA ISTRUTTORIA A SUPPORTO DELLA CONFERMA DEL PTPCT 2024-2026 PER L'ANNO 2026

1. Finalità della presente nota

Il presente Allegato costituisce parte integrante e sostanziale della deliberazione del Consiglio di amministrazione avente ad oggetto la conferma del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) 2024-2026 per l'anno 2026.

La Nota istruttoria è redatta al fine di:

- dare evidenza del percorso di attuazione del PTPCT nel corso dell'anno 2025;
- valorizzare gli esiti del monitoraggio periodico effettuato nel mese di novembre 2025;
- richiamare le risultanze della Relazione annuale del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza riferita all'anno 2025;
- documentare il coordinamento tra il sistema di prevenzione della corruzione e della trasparenza, il sistema dei controlli interni e il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.lgs. 231/2001;
- motivare, in modo puntuale e coerente, la scelta di confermare per l'anno 2026 il PTPCT 2024-2026.

2. Inquadramento normativo e programmatico

Il presente Allegato si colloca nel quadro delineato dalla Legge 6 novembre 2012, n. 190, dal D.lgs. 33/2013 e dagli indirizzi forniti dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) attraverso il Piano Nazionale Anticorruzione 2022 e il relativo Aggiornamento 2023.

Tali documenti prevedono, per le amministrazioni e gli enti con meno di 50 dipendenti, la possibilità di procedere alla conferma dello strumento programmatico vigente mediante apposito atto motivato dell'organo di indirizzo, qualora:

- non siano emersi fatti corruttivi o ipotesi di disfunzioni amministrative significative;
- non siano intervenute modifiche organizzative rilevanti;
- non siano stati modificati gli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza.

Alla data di redazione del presente Allegato, il Piano Nazionale Anticorruzione 2025 risulta approvato in via definitiva dall'ANAC, ma non ancora integralmente pubblicato sul portale istituzionale dell'Autorità; risulta pertanto disponibile esclusivamente il testo non definitivo precedentemente posto in consultazione pubblica.

Nelle more della piena pubblicazione del PNA 2025, l'Azienda ha comunque assunto quale riferimento interpretativo e di orientamento i contenuti dello schema posto in consultazione, con particolare riguardo alle indicazioni rivolte agli enti di minori dimensioni che adottano il PTPCT e misure integrative al Modello 231.

3. Esiti del monitoraggio sull'attuazione del PTPCT anno 2025

Nel corso dell'anno 2025 l'attuazione del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) 2024–2026 è stata oggetto di attività di monitoraggio periodico, svolta in due distinti momenti:

- un monitoraggio intermedio effettuato nel mese di maggio 2025 (Determinazione del Direttore Generale n. 114/2025 del 30/05/2025);
- un monitoraggio di fine anno effettuato nel mese di novembre 2025 (Determinazione del Direttore Generale n. 240/2025 del 28/11/2025).

Entrambe le attività di verifica sono state finalizzate a monitorare lo stato di attuazione delle misure di prevenzione della corruzione e di trasparenza previste dal PTPCT vigente, nonché a intercettare tempestivamente eventuali criticità.

Ai fini della presente Nota istruttoria e della deliberazione di conferma del PTPCT 2024–2026 per l'anno 2026, si assume quale riferimento principale il monitoraggio effettuato nel mese di novembre 2025, in quanto:

- maggiormente rappresentativo dello stato complessivo di attuazione delle misure a fine esercizio;
- svolto tenendo già conto degli indirizzi e delle indicazioni contenute nello schema di Piano Nazionale Anticorruzione 2025 posto in consultazione pubblica;
- idoneo a fornire una valutazione aggiornata e complessiva del sistema di prevenzione adottato dall'Azienda Speciale Consortile Solidalia.

Dall'attività di verifica emergono i seguenti esiti principali:

- assenza di eventi corruttivi o di segnalazioni riconducibili a fenomeni di corruzione;
- assenza di disfunzioni amministrative significative tali da incidere negativamente sull'efficacia del sistema di prevenzione;
- attuazione complessivamente efficace delle misure previste dal PTPCT 2024–2026, con alcune misure in fase di consolidamento operativo;
- rafforzamento progressivo dell'assetto regolamentare e procedurale dell'Azienda nel corso del 2025;
- presenza di criticità puntuali, già individuate e presidiate, che non incidono sull'impianto complessivo del Piano e che sono state oggetto di programmazione correttiva.

Il monitoraggio effettuato al 28 novembre 2025, ai sensi dell'art. 1, comma 5, della Legge n. 190/2012 e in coerenza con il PTPCT vigente, ha restituito un quadro complessivamente positivo dello stato di presidio dell'Ente, con particolare riferimento ai seguenti ambiti:

- rafforzamento regolamentare e procedurale, mediante:
 - aggiornamento del Codice Etico e di Comportamento in coerenza con il D.P.R. n. 81/2023;
 - adozione del regolamento e della piattaforma whistleblowing ai sensi del D.lgs. n. 24/2023;
 - approvazione di procedure operative in materia di conflitto di interessi e inconferibilità/incompatibilità;
 - aggiornamento dei regolamenti in ambito economico-finanziario, del personale e dell'organizzazione interna;
- trasparenza e digitalizzazione dei contratti pubblici, con:

- presidio costante degli obblighi di pubblicazione;
- avvio e utilizzo della Piattaforma Contratti Pubblici (PCP) in attuazione del D.lgs. n. 36/2023;
- una criticità residua relativa al riallineamento della sezione “Contratti pubblici” del sito istituzionale, già individuata e in fase di superamento;
- rotazione, segregazione delle funzioni e responsabilizzazione, tenuto conto delle dimensioni organizzative dell’Ente, attraverso:
 - l’applicazione di presidi alternativi alla rotazione ordinaria;
 - la segregazione delle funzioni;
 - la formalizzazione dei procedimenti;
 - l’aggiornamento dei regolamenti;
 - l’adozione delle nuove lettere di incarico dei Coordinatori di Area, approvate nel novembre 2025;
- conflitto di interessi e incarichi extra-istituzionali, rispetto ai quali:
 - risulta presente una base regolamentare solida e aggiornata;
 - permangono margini di miglioramento nella piena attuazione operativa, in particolare per la raccolta sistematica delle autodichiarazioni, l’alimentazione del registro dei conflitti e la formalizzazione di una procedura specifica sugli incarichi extra-istituzionali;
 - le criticità risultano chiaramente individuate e accompagnate da azioni correttive già pianificate per il 2026;
- whistleblowing, misura risultata pienamente attuata grazie:
 - all’adozione di un regolamento conforme al D.lgs. n. 24/2023;
 - all’attivazione di un canale digitale sicuro per segnalazioni scritte e orali;
 - all’assenza di segnalazioni e criticità nel periodo osservato;
- informatizzazione e tracciabilità dei processi, con:
 - sistemi già operativi (protocollo informatico, fatturazione elettronica, cartella sociale informatizzata, Piattaforma Contratti Pubblici);
 - avvio del sistema XCRM per il ciclo passivo;
 - preparazione all’introduzione del nuovo sistema integrato INAZ per la gestione del personale, operativo dal 2026.

Nel corso del monitoraggio di novembre 2025 è stato inoltre verificato che il PTPCT vigente risulta già coerente con l’impostazione delineata dallo schema di Piano Nazionale Anticorruzione 2025 posto in consultazione pubblica dall’ANAC, in particolare per:

- l’adozione di un approccio proporzionato alla dimensione organizzativa di Solidalia;
- l’integrazione tra PTPCT e Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.lgs. 231/2001;
- la mappatura dei processi afferenti alle aree di rischio individuate come obbligatorie per le amministrazioni con meno di 50 dipendenti ai sensi dell’art. 6 del D.M. n. 132/2022:
 - autorizzazione e concessione;
 - contratti pubblici;
 - concessione ed erogazione di sovvenzioni e contributi;
 - concorsi e prove selettive.

La mappatura dei processi è stata effettuata in coerenza con la struttura organizzativa e funzionale dell’Ente ed è documentata nel PTPCT vigente e nei relativi allegati tecnici.

Nell'ambito del monitoraggio di novembre 2025 è stato inoltre svolto un monitoraggio straordinario mirato volto a verificare il livello di allineamento del sistema di prevenzione dell'Ente agli indirizzi del PNA 2025, con riferimento agli ambiti ritenuti prioritari per gli enti di minori dimensioni, i cui esiti sono riepilogati nella tabella seguente:

Ambito	Richieste PNA 2025	Stato in Solidalia	Esito
Conflitto di interessi (M.6)	Rafforzamento definizioni (attuale, potenziale, apparente); obbligo annuale dichiarazioni; controlli	Procedura approvata (17.11.2025); dichiarazioni raccolte parzialmente; registro avviato	Parzialmente attuata
Inconferibilità / Incompatibilità	Verifiche periodiche; controlli con enti terzi	Procedura approvata (15.09.2025); controlli da attivare	Parzialmente attuata
Trasparenza e digitalizzazione appalti (M.3 / M.16)	Adeguamento Amministrazione Trasparente – Contratti; utilizzo PCP	PCP attiva; sezione AT da riallineare	In consolidamento
Whistleblowing (M.18)	Allineamento a D.lgs. 24/2023; segnalazioni orali	Regolamento 2025; canale operativo; formazione programmata	Attuata
Segregazione funzioni / Rotazione (M.5 – M.14 – M.15)	Rafforzamento controlli; responsabilità chiare	Regolamenti aggiornati; lettere incarico 17.11.2025; INAZ in avvio	Attuata

Dall'analisi complessiva emerge il seguente quadro di sintesi:

Voce	Esito rilevato	Note
Adeguamento normativo	Completato	Regolamenti aggiornati nel periodo 2023–2025
Misure operative	Avviate ma non complete	Raccolta dichiarazioni; controlli D.lgs. 39/2013; riallineamento AT contratti
Digitalizzazione	In forte crescita	PCP attiva; XCRM avviato; INAZ operativo dal 2026
Coerenza complessiva con PNA 2025	Buona	Completamento della fase operativa programmato nel 2026

Il monitoraggio straordinario conferma, pertanto, che il sistema di prevenzione adottato dall'Ente risulta sostanzialmente coerente con gli indirizzi del PNA 2025, rendendo tuttavia opportuno proseguire nel corso del 2026 il completamento di alcune misure operative già avviate, in un'ottica di consolidamento e miglioramento continuo.

Il monitoraggio di novembre 2025 costituisce quindi l'elemento istruttorio centrale a supporto della deliberazione di conferma del PTPCT 2024–2026 per l'anno 2026, dimostrando che il sistema di prevenzione è stato presidiato in modo continuativo nel corso dell'anno, che le eventuali criticità emerse sono state gestite attraverso una consapevole ridefinizione delle priorità e che non sussistono le condizioni per un aggiornamento immediato e sostanziale del Piano.

4. Relazione annuale del RPCT riferita all'anno 2025

In conformità a quanto previsto dalla normativa vigente e dagli indirizzi dell'ANAC, il RPCT *pro tempore* ha predisposto la Relazione annuale riferita all'anno 2025, utilizzando lo schema e le istruzioni operative fornite dall'ANAC.

La Relazione è stata regolarmente presentata al Consiglio di amministrazione nella seduta del 15 dicembre 2025 e costituisce parte integrante del sistema di rendicontazione delle attività svolte in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza.

Dalla Relazione emerge che, nel corso dell'anno 2025:

- non sono stati segnalati né accertati eventi riconducibili a fenomeni corruttivi;
- il sistema di prevenzione della corruzione e di trasparenza è risultato complessivamente adeguato ed efficace;
- le misure previste dal PTPCT 2024–2026 sono state attuate in modo coerente con la dimensione organizzativa dell'Ente;
- le eventuali criticità emerse sono state tempestivamente presidiate mediante azioni correttive o riorientamento delle priorità.

5. Attività dell'Organismo di Vigilanza ex D.lgs. 231/2001

Nel corso dell'anno 2025 l'Organismo di Vigilanza (OdV) ha svolto con continuità le attività di vigilanza previste dal Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.lgs. 231/2001.

Dall'esame dei verbali dell'OdV relativi all'anno 2025 emerge che:

- l'Organismo ha svolto verifiche periodiche sul funzionamento e sull'osservanza del Modello 231;
- non sono state riscontrate criticità tali da richiedere interventi correttivi immediati sul sistema di controllo;
- sono state formulate osservazioni e raccomandazioni di miglioramento, recepite o in corso di recepimento da parte dell'Azienda;
- è stato avviato il percorso di aggiornamento del Modello 231, attualmente in corso, anche in funzione del rafforzamento del coordinamento con il PTPCT.

L'attività dell'OdV si inserisce in un quadro di integrazione funzionale tra i diversi presidi di legalità, contribuendo al rafforzamento complessivo del sistema di prevenzione.

6. Attestazioni in materia di obblighi di pubblicazione e trasparenza

Nel corso dell'anno 2025 sono state regolarmente effettuate le verifiche previste in materia di assolvimento degli obblighi di pubblicazione nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale di Solidalia, da parte dell'Organismo di Vigilanza, che svolge altresì le funzioni di Organismo Indipendente di Valutazione (OIV).

Le risultanze dell'attestazione rilasciata dall'organismo competente evidenziano:

- un livello complessivamente adeguato di adempimento degli obblighi di pubblicazione;
- la presenza di eventuali scostamenti puntuali, non significativi, già oggetto di aggiornamento o di programmazione correttiva;

- l'efficacia del coordinamento tra RPCT, strutture competenti e soggetti coinvolti nella gestione della trasparenza.

Tali esiti confermano la tenuta del sistema di trasparenza quale componente essenziale del più ampio sistema di prevenzione della corruzione.

6. Quadro sinottico delle misure di prevenzione in essere

A completamento delle risultanze del monitoraggio e della Relazione annuale del RPCT 2025, si riporta di seguito il quadro sinottico delle misure di prevenzione della corruzione e della trasparenza previste dal PTPCT 2024–2026, con indicazione dei soggetti responsabili e degli strumenti adottati.

Il prospetto evidenzia la copertura complessiva del sistema di prevenzione, nonché il livello di strutturazione regolamentare e organizzativa raggiunto dall'Ente alla data del presente provvedimento.

Cod.	Nome misura	Soggetto responsabile	Strumenti adottati
M.1	P.T.P.C.T.	R.P.C.T.	P.T.P.C.T.
M.2	Codice etico e di comportamento	Direttore; Responsabili di servizio	Codice etico e di comportamento (2025)
M.3	Obblighi di pubblicazione/ Sez. Amministrazione trasparente	R.P.C.T.	P.T.P.C.T.
M.4	Procedure di accesso/permanenza nell'incarico/carica pubblica	R.P.C.T.; Soggetto che ha conferito l'incarico	Dichiarazioni ex D.lgs. 39/2013. Si effettuano verifiche in materia di inconferibilità ed incompatibilità degli incarichi richieste dal D.lgs. 39/13 come disciplinato con la Procedura operativa sulle modalità di attuazione delle verifiche sulle dichiarazioni ex D.lgs. 39/2013 (2025)
M.5	Rotazione straordinaria	Direttore	Mappatura e formalizzazione delle principali procedure organizzative
M.6	Procedura di regolazione del conflitto di interessi	R.P.C.T.	Codice etico e di comportamento (2025) - Procedura operativa per la gestione dei conflitti di interesse (2025)
M.7	Procedure per regolamentare inconferibilità/incompatibilità di incarichi	R.P.C.T.; Soggetto che ha conferito l'incarico	Dichiarazioni ex D.lgs. 39/2013. Si effettuano verifiche in materia di inconferibilità ed incompatibilità degli incarichi richieste dal D.lgs. 39/13 come disciplinato con la Procedura operativa sulle modalità di attuazione delle verifiche sulle dichiarazioni ex D.lgs. 39/2013 (2025)
M.8	Procedure per regolamentare la prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione di commissioni e nelle assegnazioni agli uffici	R.P.C.T.	Procedura operativa per la gestione dei conflitti di interesse (2025)
M.9	Procedura per l'assegnazione di incarichi extraistituzionali	Direttore; Consiglio di amministrazione	Procedura non formalizzata con richiesta autorizzazione formale al Consiglio di amministrazione. Per il Direttore Generale è stata inserito un articolo specifico nel contratto che prevede l'obbligo di richiesta Incarichi di autorizzazione al CDA per attività esterne.
M.10	Procedura per prevenire il pantouflage	R.P.C.T.	Procedura non formalizzata, ma è previsto espressamente nel contratto del nuovo Direttore Generale il divieto di pantouflage che prevede la sottoscrizione di apposita autodichiarazione
M.11	Patti d'integrità	R.P.C.T.	Misura non applicabile
M.12	Procedure per la prevenzione del condizionamento da interessi esterni	R.P.C.T.	Misura non applicabile

M.13	Programmazione e attuazione della formazione generale/specifica	R.P.C.T.	Programmazione annuale della formazione con verifica da parte dell'ODV
M.14	Rotazione ordinaria	Direttore	Mappatura e formalizzazione delle principali procedure organizzative
M.15	Segregazione delle funzioni	Direttore	Mappatura e formalizzazione delle principali procedure organizzative
M.16	Trasparenza e disciplina degli accessi	R.P.C.T.	P.T.P.C.T.
M.17	Regolazione dei rapporti con i rappresentanti di interessi particolari	Direttore	Misura non applicabile
M.18	Procedura di whistleblowing	R.P.C.T. eventuali istruttori e custode dell'identità	Regolamento whistleblowing (2025)
M.19	Regolamenti interni	Direttore	Statuto e Convenzione costitutiva (2024)
			Regolamento per la gestione del fondo economale (2025)
			Regolamento per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture (2025)
			Modello organizzativo, gestione e controllo ai sensi del D.lgs. 231/2001 (2014) – in fase di revisione
			Regolamento di organizzazione degli uffici, dei servizi e della dotazione organica (2015)
			Regolamento per la determinazione dell'ISEE dell'Ambito e per l'accesso alle prestazioni e ai servizi sociali agevolati gestiti in forma associata (2020) – in fase di revisione
			Regolamento Organismo di Vigilanza (2018)
			Regolamento per la pesatura e graduazione delle posizioni organizzative ai fini della retribuzione di posizione e di risultato (2021)
			Procedura gestione Data Breach (2020) e Procedura diritto di accesso degli interessati (2021)
			Regolamento Assemblea dei Soci (2022)
			Manuale per la gestione del protocollo informatico, dei flussi documentali e degli archivi (2023)
			Regolamento sul diritto di accesso ai documenti amministrativi e sull'accesso civico (2024)
			Regolamento per la tutela degli autori di segnalazioni di violazioni di cui al D.lgs. 24/2023 (c.d. whistleblowing) (2025)
			Regolamento progressioni tra le aree (c.d. progressioni verticali ordinarie) (2025)
Regolamento per l'Erogazione dei Buoni Pasto elettronici in favore del personale dipendente (2025)			
M.20	Processi (o procedure) formalizzati/e	Direttore; Responsabili di servizio	Bandi e procedure formalizzate: -Disciplinari bando per selezione dei collaboratori esterni -Disciplinare dei bandi di accreditamento e registro/albo degli enti accreditati -Disciplinare bando per accesso agli interventi
			Procedura di presa in carico regolamentata (contratto di servizio)
			Procedura ciclo di pagamento e fatturazione attiva
			Procedura interna di rilevazione assenze/presenze del personale dipendente (2023) – in fase di revisione e sostituzione con un nuovo Regolamento a seguito

			dell'introduzione del nuovo gestionale di rilevazione presenze
			Indicazioni ANAC
M.21	Informatizzazione e tracciabilità dei processi	Direttore; Responsabili di servizio	Applicativo gestione presenze e assenze del personale Cartella sociale informatizzata Gestione fatturazione elettronica Gestionale protocollo informatico Registro dei trattamenti (privacy)
M.22	Prassi operative consolidate non formalizzate	Direttore; Responsabili di servizio	Procedure di attivazione dei servizi aziendali non formalizzate
M.23	Semplificazione dei processi	Direttore	Standardizzazione della modulistica; semplificazione e razionalizzazione delle procedure operative; riduzione dei passaggi autorizzativi; utilizzo degli strumenti informatici già in dotazione; razionalizzazione dei flussi documentali; eliminazione delle attività ridondanti; definizione di tempistiche procedurali standard. Sarà oggetto di revisione in coerenza con gli indirizzi organizzativi del nuovo Direttore Generale.
M.24	Chiarezza della responsabilizzazione dei processi	Direttore	P.T.P.C.T.
M.25	Controlli strutturati sui processi	CdA; Collegio dei Revisori dei Conti; DPO; O.d.V.; A.N.A.C.	Misura in essere, attuata mediante l'esercizio di controlli interni e esterni sui principali processi amministrativi e gestionali, finalizzati a verificare la regolarità, la legittimità e la correttezza dell'azione amministrativa, nonché la conformità alla normativa vigente. Strumenti adottati: Attività di controllo del Consiglio di amministrazione; Verifiche del Collegio dei Revisori dei Conti; Controlli in materia di protezione dei dati personali svolti dal DPO; Attività di vigilanza dell'Organismo di Vigilanza (O.d.V.) ex D.lgs. 231/2001; Verifiche e indirizzi dell'A.N.A.C., ove applicabili; Monitoraggio periodico dei processi a rischio da parte del R.P.C.T.
M.26	Stimolo dell'azione degli organismi di controllo	CdA; Collegio dei Revisori dei Conti; DPO; O.d.V.; A.N.A.C.	Misura in essere, finalizzata a favorire il coordinamento, l'effettività e la tempestività dell'azione degli organismi di controllo interni ed esterni, attraverso il supporto all'esercizio delle rispettive funzioni e la valorizzazione degli esiti delle attività di verifica. Strumenti adottati: Trasmissione periodica di informazioni, atti e documentazione agli organismi di controllo competenti; Collaborazione istituzionale con Consiglio di amministrazione, Collegio dei Revisori dei Conti, DPO e Organismo di Vigilanza; Recepimento e attuazione delle osservazioni e delle raccomandazioni formulate dagli organismi di controllo; Supporto alle attività di verifica e ispezione dell'A.N.A.C., ove previste; Monitoraggio da parte del R.P.C.T. degli esiti dei controlli e delle azioni correttive conseguenti
M.27	Promozione della cultura della legalità	R.P.C.T.	Programmazione annuale della formazione
M.28	Attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione	Direttore; Consiglio di amministrazione	Statuto e Convenzione costitutiva

Tale assetto conferma la maturità del sistema di prevenzione e rafforza la scelta di confermare il PTPCT 2024–2026 per l'anno 2026.

7. Motivazione tecnica finale della conferma del PTPCT 2024–2026 per l'anno 2026

Alla luce delle risultanze istruttorie illustrate nelle sezioni precedenti del presente Allegato, la conferma del PTPCT 2024–2026 per l'anno 2026 risulta tecnicamente motivata e coerente con il quadro normativo e organizzativo di riferimento.

In particolare:

- nel corso dell'anno 2025 l'attuazione del PTPCT è stata oggetto di monitoraggio periodico, effettuato in due distinti momenti (maggio e novembre), i cui esiti non hanno evidenziato fatti corruttivi né disfunzioni amministrative significative;
- il monitoraggio di novembre 2025, assunto quale riferimento principale, ha confermato la sostanziale adeguatezza ed efficacia del sistema di prevenzione adottato;
- il PTPCT vigente risulta già coerente con gli indirizzi emergenti del Piano Nazionale Anticorruzione 2025, anche con riferimento alle aree di rischio obbligatorie per gli enti con meno di 50 dipendenti;
- la Relazione annuale del RPCT riferita all'anno 2025, le attività dell'Organismo di Vigilanza e le attestazioni in materia di trasparenza attestano il corretto funzionamento dei presidi di controllo e l'integrazione tra i diversi strumenti di governance;
- non sono intervenute modifiche organizzative o strategiche tali da rendere necessario un aggiornamento immediato e sostanziale del Piano;
- è in corso l'aggiornamento del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.lgs. 231/2001, i cui esiti potranno essere valutati in un'ottica di aggiornamento organico e coordinato del sistema di prevenzione.

Alla luce di quanto sopra, la scelta di confermare il PTPCT 2024–2026 per l'anno 2026 si configura come una decisione fondata su elementi oggettivi, proporzionata alla dimensione di Solidalia e coerente con i principi di continuità, gradualità ed efficacia dell'azione amministrativa.

Romano di Lombardia, 22/01/ 2026

Il Direttore Generale e Responsabile della Prevenzione
della Corruzione e della Trasparenza
Dott.ssa Carolina Letizia Angelini

Il Coordinatore dell'Area Amministrativa
Dott.ssa Cristina Belloli